

Emanato con Decreto Rettorale n. 31 del 20 gennaio 2026

PERCORSI UNIVERSITARI E ACCADEMICI DI FORMAZIONE INIZIALE DEI DOCENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO

D.P.C.M. 4 AGOSTO 2023

Manifesto degli Studi a.a. 2025/2026

Nel presente documento le denominazioni riferite a persone, riportate solo nella forma maschile, si riferiscono indistintamente a persone di genere maschile e femminile

Sommario

Articolo 1 – Attivazione dei percorsi.....	2
Articolo 2 – Obiettivi.....	2
Articolo 3 – Destinatari e requisiti di ammissione.....	2
Articolo 4 – Modalità di selezione	3
Articolo 5 – Domanda di ammissione ai percorsi	4
Articolo 6 – Commissioni giudicatrici.....	5
Articolo 7 – Graduatorie di ammissione	5
Articolo 8 – Immatricolazione	5
Articolo 9 – Tasse e contributi	5
Articolo 10 – Obbligo di frequenza, piano degli studi e durata del corso	6
Articolo 11 – Calendario delle lezioni	7
Articolo 12 – Riconoscimento crediti	8
Articolo 13 – Prova finale	8
Articolo 14 – Candidati con disabilità e candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)	8
Articolo 15 – Responsabile del procedimento.....	9
Articolo 16 – Trattamento dei dati personali	9
Articolo 17 – Norme finali	9
Allegato 1 – Percorso 60 CFU Allegato 1	10
Allegato 2 – Percorso 30 CFU Allegato 2.....	11
Allegato 3 - Disposizioni in materia di tirocinio in situazione di gravidanza, maternità, congedo parentale	12
ALTRE INFORMAZIONI	13

Articolo 1 – Attivazione dei percorsi

L'Università degli Studi di Udine - nelle more dell'emanazione del Decreto Ministeriale di accreditamento e dell'assegnazione del contingente di posti agli Atenei - attiva per l'a.a. 2025/2026 i Percorsi universitari di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado e ne indice le relative selezioni, per le seguenti classi di concorso:

	DIP.	CDC	DESCR. CLASSI DI CONCORSO	Posti	Ris. 45%	Ris. 5%
*	DIUM	A001	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTR. SEC.DI I E II GRADO	20	9	1
	DIUM	A007	DISCIPLINE AUDIOVISIVE	10	5	1
*	DIUM	A012	DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTR. SEC.DI I E II GRADO	90	41	5
*	DIUM	A013	DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO, GRECO	10	5	1
*	DIUM	A019	FILOSOFIA E STORIA	15	7	1
	DMIF	A026	MATEMATICA	25	12	2
	DMIF	A027	MATEMATICA E FISICA	15	7	1
	DI4A	A028	MATEMATICA E SCIENZE	25	12	2
	DPIA	A037	SCIENZE E TECN. DELLE COSTRUZIONI, TECN. E TECNICHE DI RAPPR. GRAFICA	10	5	1
	DMIF	A041	SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	20	9	1
*	DPIA	A042	SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	10	5	1
*	DISG	A046	SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	15	7	1
	DMIF	A047	SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	15	7	1
*	DMED	A048	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTR. SEC.DI I E II GRADO	30	14	2
*	DI4A	A050	SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	10	5	1
*	DIUM	A054	STORIA DELL'ARTE	10	5	1
	DPIA	A060	TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	15	7	1
*	DIUM	A061	TECNOLOGIE E TECNICHE DELLE COMUNICAZIONI MULTIMEDIALI	10	5	1
*	DILL	AA22	LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTR. SEC. DI I E II GRADO (FRANCESE)	10	5	1
*	DILL	AB22	LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTR. SEC.DI I E II GRADO (INGLESE)	40	18	2
*	DILL	AC22	LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTR. SEC.DI I E II GRADO (SPAGNOLO)	25	12	2
*	DILL	AD22	LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTR. SEC.DI I II GRADO (TEDESCO)	15	7	1

* - classe in attesa di accreditamento per l'a.a. 2025/2026.

Per tutte le classi di concorso il numero dei posti potrebbe essere modificato a seguito dell'emanazione del Decreto Ministeriale di autorizzazione. Le indicazioni riportate in questo Manifesto sono subordinate alla pubblicazione dei Decreti Ministeriali connessi all'accREDITAMENTO delle classi di concorso e ai limiti quantitativi.

È prevista, per ciascuna classe di concorso, l'attivazione dei seguenti percorsi:

- Percorso 60 CFU Allegato 1 del D.P.C.M.;
- Percorso 30 CFU Allegato 2 del D.P.C.M.;
- Percorso 36 CFU Allegato 5 del D.P.C.M.;

Per il Percorso 30 CFU Allegato 2 del D.P.C.M., salvo diverse disposizioni ministeriali, è prevista una riserva di posti del 45%. Nell'ambito della suddetta quota di riserva, il 5% è destinato ai titolari di contratti di docenza nell'ambito di percorsi di istruzione e formazione professionale delle regioni, i quali partecipano ai percorsi universitari e accademici di formazione iniziale e abilitazione di 60 CFU Allegato 1.

Articolo 2 – Obiettivi

Ai sensi dell'art. 2-ter del D. Lgs. 59/2017, l'abilitazione all'insegnamento nelle scuole secondarie di primo e secondo grado si consegue a seguito dello svolgimento del percorso universitario e accademico di formazione iniziale di almeno 60 CFU e del superamento della prova finale del suddetto percorso, alla quale si accede in seguito al conseguimento della laurea magistrale o magistrale a ciclo unico, oppure del diploma dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica di II livello, oppure di titolo equipollente o equiparato.

Il percorso di formazione iniziale, di selezione e prova, in cui si articola il sistema di formazione iniziale e di accesso in ruolo a tempo indeterminato dei docenti, è complessivamente volto a sviluppare e accertare, nei docenti abilitati, le competenze e le capacità di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 59/2017, le quali, unitamente agli standard professionali minimi riferiti alle medesime competenze e capacità, costituiscono il Profilo definito nell'allegato A del D.P.C.M. 4 agosto 2023.

Articolo 3 – Destinatari e requisiti di ammissione

Percorso 60 CFU - Allegato 1

Sono ammessi al Percorso 60 CFU Allegato 1 del D.P.C.M. 4 agosto 2023:

- i laureati in possesso dei requisiti previsti per la classe di concorso ¹ (D.P.R. 19/2016 e ss.mm.ii. <https://www.miur.gov.it/titoli-di-accesso>) che devono essere conseguiti - pena l'esclusione - entro il termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione di cui all'articolo 4 (3 febbraio 2026);
- gli studenti regolarmente iscritti ai corsi di laurea magistrale, che conseguiranno i requisiti di accesso alla classe di concorso per la quale si sono iscritti (D.P.R. 19/2016 e ss.mm.ii. <https://www.miur.gov.it/titoli-di-accesso>) prima di essere ammessi alla prova finale. Costoro potranno accedere alla prova finale del percorso solo dopo aver

¹ Per l'accesso alla classe di concorso A-61 si rimanda all'avviso pubblicato alla pagina <https://www.uniud.it/it/pf60-25>

conseguito il titolo di laurea magistrale (comprensivo degli eventuali crediti richiesti per l'accesso alla classe di concorso), nell'anno accademico di riferimento a pena di decadenza dal corso.

Percorso 30 CFU - Allegato 2 (Riserva di posti)

Sono ammessi al Percorso 30 CFU Allegato 2 per l'anno accademico 2025/2026:

- i candidati² che hanno svolto servizio presso le istituzioni scolastiche statali o presso le scuole paritarie per almeno **tre anni**, anche non continuativi, di cui almeno uno nella specifica classe di concorso per la quale scelgono di conseguire l'abilitazione, nei cinque anni precedenti³, valutati ai sensi dell'articolo 11, comma 14, della legge 3 maggio 1999, n. 124 (di cui al comma 4-bis dell'art. 2-ter del D.lgs. 59/2017);
- coloro che hanno sostenuto la **prova concorsuale** relativa alla procedura **straordinaria** di cui all'articolo 59, comma 9-bis, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73).

Per i candidati al Percorso 30 CFU - Allegato 2 i requisiti di accesso alla classe di concorso (maturati ai sensi del D.P.R. 19/2016 e ss.mm.ii. <https://www.miur.gov.it/titoli-di-accesso>) e i requisiti di servizio devono essere posseduti entro il termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione di cui all'articolo 4 del presente Manifesto (3 febbraio 2026).

Percorsi di completamento

Sono ammessi al **Percorso di completamento 30 CFU Allegato 2** per l'anno accademico 2025/2026 i **vincitori** di concorso **che non hanno l'abilitazione** all'insegnamento, hanno partecipato alla procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 13, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59 (allegato 2 del D.P.C.M.) e sono assunti a tempo determinato nell'a.s. 2025/2026.

Sono ammessi al **Percorso di completamento 36 CFU Allegato 5** (art. 14, co. 4, del D.P.C.M.) i vincitori di concorso assunti a tempo determinato nell'a.s. 2025/26 (articolo 18 bis, comma 4 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59), in possesso della certificazione dei 24 CFU - conseguiti entro il 31 ottobre 2022 - e rilasciata ai sensi dell'art. 5 del DM 616/2017.

I candidati ai percorsi di completamento sono ammessi in soprannumero ai percorsi attivati di cui all'art. 1 del presente Manifesto e devono essere in possesso dei requisiti di accesso alla classe di concorso (maturati ai sensi del D.P.R. 19/2016 e ss.mm.ii. <https://www.miur.gov.it/titoli-di-accesso>). Eventuali ulteriori indicazioni ministeriali saranno pubblicate alla pagina <https://www.uniud.it/it/pf60-25>.

I percorsi non sono finalizzati all'acquisizione dei crediti per l'accesso alla classe di concorso, in quanto per i laureati i titoli di accesso devono essere posseduti entro la scadenza per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Titoli esteri

I candidati in possesso di titolo di studio non abilitante conseguito all'estero sono ammessi a partecipare alla selezione con riserva, previa presentazione della domanda di equipollenza del titolo di laurea magistrale utile per l'accesso percorso di interesse. Per i corsi di laurea magistrale attivati presso l'Università degli Studi di Udine la procedura è riportata al seguente link: <https://www.uniud.it/it/international-area/equipollenze/equipollenze-conseguimento-del-titolo-italiano> e dovrà essere completata entro il termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione di cui all'articolo 5.

Per i corsi di laurea magistrale non attivati presso l'Università degli Studi di Udine l'interessato deve procedere presso un ateneo italiano che abbia attivo il corso di studi di interesse, **attendendosi alle relative scadenze e procedure**. In entrambi i casi la ricevuta di presentazione della domanda dovrà essere trasmessa a amce@uniud.it con oggetto: "titolo estero per ammissione Percorso 60 CFU".

L'equipollenza del titolo di studio di Laurea magistrale e l'eventuale certificazione da parte del competente organo accademico italiano degli esami sostenuti, devono essere rilasciati entro il termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione all'esame finale.

Il candidato che, a seguito della procedura di riconoscimento del titolo straniero ed entro l'ultima sessione utile per la prova finale, **non ottenga l'equipollenza** con il titolo di laurea magistrale coerente con la classe di concorso di iscrizione e dei requisiti di accesso alla stessa (D.P.R. 19/2016 e ss.mm.ii. <https://www.miur.gov.it/titoli-di-accesso>) **sarà escluso dal percorso**.

Non saranno ritenuti validi - ai fini dell'ammissione ai percorsi - eventuali esami sostenuti oltre il termine per la presentazione della domanda di ammissione di cui al successivo art. 5 (3 febbraio 2026).

Articolo 4 – Modalità di selezione

Come riportato all'art. 1, il presente Manifesto viene emanato in attesa dei decreti ministeriali. Le graduatorie saranno quindi efficaci in relazione e nei limiti delle classi concorsuali effettivamente accreditate e dei connessi limiti quantitativi.

Qualora le domande di ammissione dei candidati ai percorsi eccedano i posti autorizzati, salvo diverse indicazioni

² di cui all'articolo 2-ter, comma 4-bis del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59

³ Aa.ss.: 2024/2025 – 2023/2024 – 2022/2023 – 2021/2022 – 2020/2021

ministeriali, i criteri per l'accesso sono individuati⁴:

- per i Percorsi 60 CFU Allegato 1 dall'allegato 1 al presente Manifesto;
- per i Percorsi 30 CFU Allegato 2 dall'allegato 2 al presente Manifesto.

L'elenco dei candidati ammessi, le modalità e le scadenze per l'immatricolazione saranno pubblicati alla pagina <https://www.uniud.it/it/pf60-25>. Tale pubblicazione avrà valore di notifica ufficiale e non saranno inviate comunicazioni personali.

Articolo 5 – Domanda di ammissione ai percorsi

La partecipazione ai Percorsi è subordinata - pena l'esclusione – alla **presentazione della domanda di ammissione tramite procedura online**, come specificato di seguito, nonché al **pagamento del contributo di iscrizione pari a € 40,00 a mezzo PagoPA con l'addebito generato dalla procedura informatica**.

Saranno attivate le seguenti procedure distinte per ciascuna classe di concorso:

- A. concorso di ammissione per i candidati al Percorso 60 CFU Allegato 1;
- B. concorso di ammissione per i candidati al Percorso 30 CFU Allegato 2;
- C. concorso di ammissione per i candidati al Percorso 30 CFU Allegato 2 – Percorsi di completamento per vincitori di concorso;
- D. concorso di ammissione per i candidati al Percorso 36 CFU Allegato 5 – Percorsi di completamento per vincitori di concorso.

I candidati vincitori di concorso che presentano domanda di ammissione di cui al punto C e D possono iscriversi ad una sola procedura per una sola classe di concorso e in relazione al titolo di accesso alla procedura concorsuale. Qualora fosse disposto il passaggio tra il percorso 36 CFU All. 5 e il percorso 30 CFU All. 2 questo sarà autorizzato in seguito.

La domanda di ammissione va presentata esclusivamente mediante procedura *on line* accedendo al sistema Esse3 all'indirizzo <https://uniud.esse3.cineca.it/Home.do> **a partire dalle ore 12:00 del 21 gennaio 2026 ed entro le ore 12:00 del 3 febbraio 2026.**

La procedura prevede:

1. **per i titoli di accesso:** la compilazione dell'autocertificazione, utilizzando obbligatoriamente il modello pubblicato alla pagina <https://www.uniud.it/it/pf60-25>, che deve essere salvata in formato PDF (file unico e comprensivo di eventuali allegati). I Moduli di autocertificazione vanno compilati tenendo conto della normativa sui requisiti di accesso per le classi di concorso D.P.R. 19/2016 e ss.mm.ii. <https://www.miur.gov.it/titoli-di-accesso> e tutti i requisiti richiesti nelle "note" della succitata normativa devono essere obbligatoriamente autocertificati nel modulo – **Allegato A alla domanda**;
2. **per i titoli oggetto di valutazione per la formazione della graduatoria** è necessario compilare il form disponibile alla pagina <https://www.uniud.it/it/pf60-25>. Il pdf generato al termine della compilazione deve essere salvato e costituisce l'**Allegato B alla domanda**. I titoli non dichiarati attraverso il form non saranno oggetto di valutazione. La compilazione del form ha valore di autocertificazione (art. 46 del DPR 445/2000).
3. I candidati sono personalmente responsabili delle dichiarazioni inserite e consapevoli delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere (vedi art. 10) I titoli devono essere dichiarati in modo chiaro e completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione e la conferma di quanto autocertificato. La **certificazione di lingua** andrà dichiarata nel form e caricata in copia digitale (con riserva di esibizione dell'originale su richiesta) in allegato alla procedura nell'apposita sezione;
4. **la compilazione della domanda sul portale** <https://uniud.esse3.cineca.it/Home.do> seguendo le istruzioni pubblicate alla pagina <https://www.uniud.it/it/pf60-25> e **caricando all'interno della procedura gli allegati A e B dei punti precedenti, oltre a copia del documento di identità e dell'eventuale certificazione linguistica**. Al termine della procedura online sarà generato l'addebito dell'indennità prevista per l'ammissione;
5. **il pagamento** dell'indennità prevista per l'ammissione, pari a **40,00 €**, deve essere effettuato **entro le ore 23:59 del 3 febbraio 2026** pena la nullità della domanda di ammissione.

L'indennità prevista per l'ammissione potrà essere rimborsata con riferimento ai percorsi in fase di accreditamento nei seguenti casi:

- mancato accreditamento del percorso. In questo caso l'annullamento dell'iscrizione alla selezione e il conseguente rimborso avvengono d'ufficio;
- riduzione dei posti indicati all'art. 1 a seguito dell'emanazione del Decreto Ministeriale di autorizzazione. In tal caso l'annullamento dell'iscrizione alla selezione e il conseguente rimborso avvengono a seguito di richiesta da parte dell'interessato. Tale annullamento comporta l'esclusione del candidato dalla graduatoria e la conseguente perdita di eventuali diritti di iscrizione ai percorsi.

Dopo le ore 12:00 del 3 febbraio 2026, la procedura *online* sarà disattivata e non sarà più possibile modificare la documentazione relativa alla domanda. Si raccomanda quindi di porre particolare attenzione nell'inserimento dei dati.

⁴ Nel caso in cui i decreti ministeriali prevedano modifiche nei criteri di valutazione, sarà pubblicato un avviso alla pagina <https://www.uniud.it/it/pf60-25> relativo al recepimento di diverse indicazioni ministeriali

L'autocertificazione caricata non deve esser né consegnata né spedita, così come **non deve** essere caricata o spedita la ricevuta di pagamento o di presentazione della domanda.

I candidati possono iscriversi alle selezioni per più classi di concorso, purché in possesso dei titoli specifici, presentando una domanda di ammissione (con relativo pagamento e caricamento dei relativi allegati) per ciascun Percorso. I candidati che risultino collocati in posizione utile in più graduatorie finali, potranno immatricolarsi a un solo percorso.

Ciascun candidato può presentare domanda di partecipazione per i percorsi relativi alla medesima classe di concorso in un solo Ateneo salvo diverse disposizioni ministeriali che saranno pubblicate con avviso alla pagina <https://www.uniud.it/it/pf60-25>.

Nel caso in cui le dichiarazioni presentate risultino false o mendaci, ferme restando le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/1/2000, il candidato decadrà dal diritto d'immatricolazione e non potrà in alcun caso essere rimborsato quanto versato. È responsabilità dei candidati verificare che la domanda sia corretta e completa entro la data di scadenza del bando.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva alla procedura di ammissione e ai percorsi. L'Università può in ogni caso adottare, in qualsiasi momento anche dopo l'immatricolazione o la frequenza dei corsi, provvedimenti di esclusione o decadenza nei confronti di coloro che risultino sprovvisti dei requisiti richiesti per la partecipazione che devono essere posseduti perentoriamente entro il termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione di cui sopra, ad eccezione degli iscritti ai corsi di laurea magistrale come da precedente articolo 3.

Articolo 6 – Commissioni giudicatrici

Le commissioni giudicatrici delle selezioni relative a ciascun percorso di formazione sono nominate con Decreto Rettorale, che sarà pubblicato alla pagina <https://www.uniud.it/it/pf60-25>.

Articolo 7 – Graduatorie di ammissione

Le graduatorie finali degli ammessi, come indicato all'articolo 4, saranno pubblicate alla pagina <https://www.uniud.it/it/pf60-25>. La pubblicazione in rete ha valore di comunicazione ufficiale agli interessati: non sono previsti altri tipi di comunicazione al domicilio degli stessi.

Nel caso in cui, dopo l'assegnazione dei punteggi, ci siano dei candidati a pari merito, prevale il più giovane d'età.

In caso di collocazione in posizione utile nelle graduatorie relative a percorsi di formazione diversi, i candidati dovranno optare per l'immatricolazione a un solo percorso di formazione. L'immatricolazione comporta la rinuncia implicita all'iscrizione per l'altro percorso e il relativo scorrimento della graduatoria. Qualora, a seguito di scorrimento, il candidato che si fosse già immatricolato rientrasse in posizione utile per un altro percorso, è data facoltà di effettuare un passaggio di corso. Il posto reso vacante sarà coperto scorrendo la relativa graduatoria.

Articolo 8 – Immatricolazione

I candidati ammessi ai sensi delle graduatorie di cui al precedente articolo 7 dovranno pre-immatricolarsi a uno solo dei percorsi di formazione sul sistema informatico Esse3 <https://uniud.esse3.cineca.it/Home.do> secondo il cronoprogramma pubblicato alla pagina <https://www.uniud.it/it/pf60-25>.

L'immatricolazione si perfeziona con il **versamento della prima rata del contributo di iscrizione, pari a 1.336,00 euro oppure a 1.136,00 euro** secondo quanto indicato al successivo articolo 9. I pagamenti devono essere eseguiti usando il portale PagoPA. I candidati che non effettueranno la procedura e non eseguiranno il pagamento entro il termine indicato, saranno considerati rinunciatari e si procederà con l'eventuale scorrimento della graduatoria e l'immatricolazione di eventuali subentranti a copertura dei posti.

Articolo 9 – Tasse e contributi

L'importo previsto per l'iscrizione al corso varia da un minimo di € 1.776,00 ad un massimo di € 2.216,00 e include:

- indennità per l'ammissione al concorso;
- contributo universitario;
- tassa regionale per il diritto allo studio universitario (*);
- copertura assicurativa per responsabilità civile;
- imposta di bollo (€ 16,00).

(*) l'importo della tassa regionale, che l'ateneo trasferisce integralmente all'agenzia regionale per il diritto allo studio (ARDIS - <http://www.ardiss.fvg.it/>) è definito in base al valore dell'**ISEE 2026** rilasciata per le prestazioni per il diritto allo studio che deve essere inviata dalla persona interessata a mezzo e-mail a dirittoallostudio@uniud.it, **entro il 31 marzo 2026** indicando nell'oggetto della mail la denominazione del corso al quale si è presa iscrizione es: Percorso 60 CFU – A-12). L'importo della tassa regionale, in base alla vigente normativa regionale, varia da un minimo di € 120,00 (addebitato sulla prima rata) ad un massimo di € 160,00. L'integrazione della tassa regionale è addebitata sull'importo della rata a saldo. La mancata presentazione dell'ISEE nei tempi e modi previsti comporta un addebito della tassa regionale per l'importo massimo di € 160.

Le tasse di iscrizione sono differenziate e rateizzate come da tabella seguente:

PERCORSO	Tipologia	I rata (al momento dell'immatricolazione)				II rata (entro 30/04/2026)		TOTALE	
		Indennità di ammissione	Contributo universitario	Tassa regionale	Imposta di bollo	Contributo universitario	Tassa regionale	Importo minimo	Importo massimo
60 CFU – Allegato 1	Laureati	40,00 €	1.200,00 €	120,00 €	16,00 €	800,00 €	da 0 a € 40,00	2.176,00 €	€ 2.216,00
	Iscritti alla LM	40,00 €	1.000,00 €	120,00 €	16,00 €	600,00 €	da 0 a € 40,00	1.776,00 €	€ 1.816,00
	Laureati con 24 CFU entro 31/10/22	40,00 €	1.000,00 €	120,00 €	16,00 €	600,00 €	da 0 a € 40,00	1.776,00 €	€ 1.816,00
30 CFU – Allegato 2		40,00 €	1.000,00 €	120,00 €	16,00 €	600,00 €	da 0 a € 40,00	1.776,00 €	€ 1.816,00
36 CFU – Allegato 5		40,00 €	1.000,00 €	120,00 €	16,00 €	600,00 €	da 0 a € 40,00	1.776,00 €	€ 1.816,00

È inoltre prevista l'indennità di 150,00 euro per la partecipazione alla prova finale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 12 c.3 del D.P.C.M. 4 agosto 2023. Tale contributo dovrà essere corrisposto secondo le indicazioni che saranno rese note relativamente alla procedura di ammissione alla prova finale.

La scadenza di pagamento della seconda rata delle tasse di iscrizione, prevista per il 30 aprile 2026, potrebbe variare in base a diverse disposizioni ministeriali relative alla conclusione dei percorsi. In tale caso gli interessati saranno tempestivamente avvisati tramite comunicazione all'indirizzo di posta elettronica assegnato a seguito dell'iscrizione e tramite comunicazione pubblicata sulla pagina <https://www.uniud.it/it/pf60-25>.

Ai **candidati con invalidità** riconosciuta dalle Commissioni del S.S.N. compresa fra il 66% e il 100% o con riconoscimento di disabilità ai sensi dell'art. 3, comma 1 o comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, (D. Lgs. 68 del 29 marzo 2012 art. 9 c. 2) è previsto l'esonero totale della tassa di iscrizione, a eccezione dell'imposta di bollo e delle indennità. Per ottenere l'esonero è necessario compilare la relativa sezione in fase di presentazione della domanda di immatricolazione allegando in formato PDF/A la certificazione sanitaria attestante lo stato. In caso di problemi è possibile inviare una comunicazione via email a inclusion@uniud.it.

A chi paga dopo la scadenza prevista per il pagamento della seconda rata sarà addebitata l'**indennità di mora** che ammonta a:

- 30,00 € per ritardi fino a 20 giorni dalla scadenza prevista;
- 50,00 € per ritardi dal ventunesimo al quarantesimo giorno dalla scadenza prevista;
- 100,00 € per ritardi superiore a 40 giorni dalla scadenza prevista.

Non sono previsti rimborsi o esenzioni dal pagamento del contributo per ritardato pagamento tranne quando il ritardo nel pagamento delle rate o dell'accredito dipende da documentati disguidi inerenti all'attività del prestatore del servizio di pagamento. Non rientrano pertanto in tale categoria gli ordinativi di pagamento per i quali è esplicitamente prevista l'esecuzione del pagamento in data differita rispetto a quella dell'ordinativo di pagamento.

Carta del docente

Qualora gli aventi diritto all'immatricolazione volessero usufruire del cd. Bonus docenti per il pagamento di una parte del contributo universitario, dovranno scrivere a cartadocente@uniud.it concordando l'acquisizione del voucher in tempo utile per il pagamento della rimanente quota entro il termine perentorio per l'iscrizione. Sarà possibile utilizzare il bonus eventualmente disponibile per il pagamento di parte della seconda rata e del contributo per l'ammissione alla prova finale.

Chi intende usufruire del cd. **Bonus docenti** per il pagamento di una parte del contributo universitario, dovrà inviare il buono in formato pdf a cartadocente@uniud.it per **almeno 2 giorni lavorativi prima del termine di scadenza per il pagamento**. In caso di scorrimento di graduatoria le tempistiche di acquisizione del buono devono essere concordate scrivendo a cartadocente@uniud.it. Il pagamento della rimanente quota deve comunque rispettare la scadenza per il pagamento della prima rata. Sarà possibile utilizzare il bonus eventualmente disponibile per il pagamento parziale o totale della seconda rata.

Tassa Erariale

Prima di effettuare la domanda di conseguimento titolo per la partecipazione alla prova finale, è dovuto il pagamento della Tassa erariale di € 49,58. Il pagamento della tassa erariale prevede il versamento sul c/c postale n. 1016, "Agenzia Entrate - Centro Operativo di Pescara -Tasse Scolastiche" causale: "ABILITAZIONE INSEGNAMENTO CLASSE A – (indicare classe di concorso)". Il bollettino prestampato è disponibile presso gli uffici postali oppure è possibile effettuare il pagamento online. È importante che il candidato riporti sulla stessa nella parte "eseguito da": in modo chiaro e leggibile, il nome e cognome, la data di nascita. Il candidato deve conservare in formato PDF la ricevuta del pagamento che dovrà essere caricata in fase di presentazione della domanda di ammissione all'esame finale.

Tassa post abilitazione

Dopo l'esame finale di abilitazione è dovuto il pagamento, una tantum, della tassa regionale post abilitazione - **il cui importo è stabilito dalle singole Regioni** - cui sono soggetti tutti coloro che conseguono l'abilitazione all'esercizio della professione (art. 190 del R.D. 1592 dd. 31.08.1933). Per chi ha conseguito la laurea all'Università degli Studi di Trieste e all'Università degli Studi di Udine dal 1° gennaio 2026 la tassa è stata soppressa.

Articolo 10 – Obbligo di frequenza, piano degli studi e durata del corso

L'offerta formativa dei percorsi è strutturata sulla base dei profili individuati dagli allegati del D.P.C.M. 4 agosto 2023.

La frequenza delle attività previste dal corso è obbligatoria. Le assenze sono consentite nella percentuale del 30% di

ciascuna attività formativa. Ai sensi del decreto-legge n. 75 del 2023 (conv. dalla L. 112 del 2023), le attività saranno svolte telematicamente, in modalità sincrona, fino al 50% del totale, con eccezione dei tirocini e dei laboratori (anche in deroga al limite previsto dall'art. 2-bis, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 59 del 2017). I candidati che avranno assolto agli obblighi di frequenza - e superate eventuali forme di valutazione - saranno ammessi alla prova finale – attraverso la quale conseguiranno l'abilitazione all'insegnamento per la relativa classe di concorso, come previsto dal successivo articolo 13.

Per le attività dell'area comune e dell'area disciplinare l'impegno in presenza è definito dal D.P.C.M 4 agosto 2023 fatte salve diverse disposizioni ministeriali in materia. Pertanto per ogni credito l'impegno in presenza o, a seconda delle attività, in modalità telematica sincrona sarà di 6 ore o 12 ore per ogni credito per le attività di Laboratorio. Per ogni credito di Tirocinio diretto, l'impegno in presenza presso le scuole sarà di 12 ore.

In relazione allo svolgimento del tirocinio in condizione di gravidanza o congedo parentale si rimanda all'Allegato 3 del presente Manifesto degli Studi. Per lo svolgimento del tirocinio da parte di corsisti con invalidità è previsto il parere del medico competente di Ateneo che fornirà le prescrizioni del caso all'Istituto scolastico accogliente. È fatto obbligo al corsista di segnalare alla Segreteria Formazione Insegnanti la propria condizione per il corretto avvio dell'iter con l'ufficio del Medico competente di Ateneo.

Il piano di studi tipo del Percorso 60 CFU è il seguente:

Attività formative	CFU		SSD	CFU
AREA COMUNE				
Discipline di area pedagogica	10	Pedagogia generale	M-PED/01	3
		Pedagogia interculturale	M-PED/01	1
		Storia della scuola	M-PED/02	3
		Ricerca educativa e valutazione degli apprendimenti	M-PED/04	3
Formazione inclusiva delle persone con BES (disabilità, disturbi evolutivi specifici/DSA e svantaggio economico, sociale e culturale)	3	Pedagogia speciale	M-PED/03	3
Metodologie didattiche: introduzione ai modelli di mediazione didattica per la secondaria	2	Metodologie didattiche	M-PED/03	2
Disciplina di area linguistico-digitale	3	Tecnologie didattiche	M-PED/03	1
		Tecnologie digitali	INF/01	1
		Elementi di educazione linguistica	L-LIN/02	1
Disciplina psico-socio-antropologiche	4	Psicologia generale	M-PSI/01	1
		Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04	1
		Antropologia culturale	M-DEA/01	2
Discipline relative all'acquisizione di competenze nell'ambito della legislazione scolastica	2	Legislazione scolastica	IUS/09	2
AREA DISCIPLINARE (SPECIFICA PER OGNI PERCORSO)				
Didattiche delle discipline e metodologie delle discipline di riferimento (delle classi di concorso)	16			16
TIROCINIO				
Tirocinio diretto e indiretto - 15 CFU di tirocinio diretto; - 5 CFU di tirocinio indiretto. 3 dei 20 CFU riservati alle attività formative relative all'inclusione scolastica	20			20

I piani di studi dettagliati dei singoli percorsi saranno pubblicati alla pagina <https://www.uniud.it/it/pf60-25>.

Coloro che non completassero il percorso entro l'ultimo appello disponibile relativo alla prova finale saranno considerati decaduti, ivi compresi coloro che si sono immatricolati in attesa di conseguire la Laurea Magistrale idonea per l'accesso alla Classe di concorso. In tal caso non è previsto il rimborso di quanto versato. I calendari relativi allo svolgimento della prova finale saranno resi noti alla pagina <https://www.uniud.it/it/pf60-25>.

Tutti coloro che si immatricolano ai Percorsi per i quali è previsto il tirocinio diretto sono tenuti ad attestare la tipologia di formazione già effettuata in materia di sicurezza sul lavoro. Per coloro che non hanno ottemperato agli obblighi formativi, è richiesta la partecipazione alla specifica formazione, prima dell'avvio del tirocinio diretto.

Lo studente che non assolve agli obblighi minimi di frequenza previsti decade dalla qualità di studente. Lo studente può rinunciare in qualsiasi momento alla sua carriera universitaria senza diritto a rimborsi di tasse versate o di pagamento di rate già fatturate e non pagate.

Il contributo universitario non è rimborsabile una volta iniziate le lezioni. Il rimborso della quota di contributo, a seguito della presentazione di una richiesta formale di chiusura della carriera con conseguente perdita dei diritti acquisiti con l'immatricolazione, è previsto solo se richiesto prima dell'inizio delle lezioni e nei soli casi in cui non siano stati richiesti certificati o siano già state presentate istanze formali inerenti la carriera scolastica.

Articolo 11 – Calendario delle lezioni

Come disposto dal precedente articolo, la frequenza delle attività previste dal corso è obbligatoria e le assenze sono consentite nella percentuale del 30% di ciascuna attività formativa. Le lezioni si svolgeranno a distanza⁵, in modalità sincrona, fino al 50% del totale, con eccezione dei tirocini e dei laboratori.

L'orario delle lezioni sarà indicativamente pomeridiano dal lunedì al sabato secondo il calendario che verrà pubblicato alla

⁵ Ai sensi del decreto-legge n. 75 del 2023 (conv. dalla L. 112 del 2023)

pagina <https://www.uniud.it/it/pf60-25>.

Le attività di Tirocinio diretto si svolgeranno nei giorni e secondo l'orario stabilito dalle strutture scolastiche ospitanti.

Al fine di ottemperare alle indicazioni ministeriali relative alla conclusione dei percorsi, l'Università si riserva la possibilità di erogare i corsi anche in forma intensiva (con lezioni sia al mattino che al pomeriggio), nei fine settimana e nei periodi di chiusura delle scuole ai sensi del Calendario Scolastico Regionale per la Regione Friuli Venezia Giulia.

L'organizzazione delle lezioni, la percentuale di assenze consentite e la modalità di erogazione della didattica potrebbero subire variazioni a seguito di successive disposizioni ministeriali.

Articolo 12 – Riconoscimento crediti

È possibile il riconoscimento delle attività formative e dei rispettivi crediti formativi acquisiti nel corso degli studi universitari o accademici purché essi siano strettamente coerenti con gli obiettivi formativi del percorso di formazione iniziale di cui all'allegato A come disposto dall'art. 8 e dell'Allegato B del D.P.C.M. 4 agosto 2023. Ulteriori indicazioni saranno pubblicate alla pagina <https://www.uniud.it/it/pf60-25>. La **domanda di riconoscimento crediti**, completa in tutte le sue parti e nel caso di esami sostenuti presso altro ateneo anche dei programmi dei corsi, dovrà essere **presentata entro 10 giorni dalla presentazione della domanda di immatricolazione** secondo le modalità che saranno rese note contestualmente alla pubblicazione delle graduatorie di ammissione.

Articolo 13 – Prova finale

La prova finale del percorso universitario e accademico consiste in una prova scritta e in una lezione simulata, che accertano l'acquisizione delle competenze professionali del profilo di cui all'allegato A del D.P.C.M. 4 agosto 2023:

- la prova scritta consiste in una sintetica analisi critica di episodi, casi, situazioni e problematiche verificatisi durante il tirocinio svolto nel percorso di formazione iniziale finalizzata ad accertare le competenze acquisite dal tirocinante nell'attività svolta in gruppi-classe e nell'ambito della didattica disciplinare, con particolare riferimento alle attività di laboratorio nonché all'acquisizione delle conoscenze psicopedagogiche;⁶
- la lezione simulata, su tema proposto dalla commissione con un anticipo di quarantotto ore, ha una durata massima di quarantacinque minuti⁷, è progettata anche mediante tecnologie digitali multimediali, è sviluppata con didattica innovativa ed è accompagnata dall'illustrazione delle scelte contenutistiche, didattiche e metodologiche compiute in riferimento al percorso di formazione iniziale relativo alla specifica classe di concorso.

La commissione giudicatrice della prova finale è costituita da due professori delle università appartenenti al consiglio didattico, di cui uno con funzione di presidente, nonché da un componente designato dall'USR e da un componente esterno esperto di formazione nelle materie inerenti al percorso abilitante, individuabile anche tra i tutor di cui all'art. 10.

La commissione giudicatrice assegna fino a un massimo di dieci punti alla prova scritta e di dieci punti alla lezione simulata. La prova finale è superata se il candidato consegue un punteggio pari almeno a 7/10 nella prova scritta, e a 7/10 nella lezione simulata. La prova finale è pubblica.

Con il superamento della prova finale di cui al presente articolo è acquisita l'abilitazione all'insegnamento per la relativa classe di concorso. La prova finale del percorso universitario e accademico può essere sostenuta per non più di due volte. A seguito del superamento dell'esame finale è rilasciato – subordinatamente al versamento dell'eventuale tassa regionale post abilitazione <https://goto.uniud.it/to/698> - un certificato relativo al conseguimento del titolo riportante i crediti formativi universitari (CFU) conseguiti e i relativi settori scientifico disciplinari (SSD).

Articolo 14 – Candidati con disabilità e candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)

I candidati con certificato di invalidità, con certificazione di cui alla legge n. 104 del 1992 o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui alla legge n. 170 del 2010 possono beneficiare, qualora necessario, di appositi ausili o misure compensative, nonché di tempi aggiuntivi durante il percorso didattico. Al momento dell'iscrizione sul portale online dell'Università di Udine i candidati dovranno caricare nella procedura di ammissione i documenti necessari in formato pdf:

- Certificazione di Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA), in base alla L. 170/2010. La diagnosi deve essere completa di ogni sua parte, deve essere rilasciata da non più di 3 anni se eseguita prima della maggiore età, da strutture del SSN o da enti/professionisti accreditati dalle Regioni e deve riportare i codici nosografici e la dicitura esplicita del DSA;
- Certificazione della condizione di disabilità in base alla L. 104/92 in corso di validità;
- Certificazione di invalidità civile in corso di validità;

Ai fini della valutazione delle richieste, si precisa che la certificazione di invalidità e/o disabilità dovrà essere presentata nella versione integrale priva di omissis. In caso contrario, sarà possibile il riconoscimento solamente del tempo aggiuntivo.

I candidati con disabilità o con DSA residenti in paesi esteri, che intendano usufruire di strumenti compensativi e misure

⁶ Per gli iscritti al percorso di formazione iniziale per il Percorso Formativo 30 CFU – Allegato 2, la prova scritta consiste in un intervento di progettazione didattica innovativa, anche mediante tecnologie digitali multimediali, inerente alla disciplina o alle discipline della classe di concorso per la quale è conseguita l'abilitazione;

⁷ Fermi restando gli eventuali tempi aggiuntivi di cui all'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e all'art. 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

dispensative, devono presentare, sempre utilizzando la procedura precedentemente indicata, la certificazione attestante lo stato di disabilità o di DSA rilasciata nel paese di residenza, accompagnata da una traduzione giurata e di traduttore ufficiale o certificata conforme al testo originale dalle rappresentanze diplomatiche italiane, in lingua italiana o in lingua inglese. Gli organi di ateneo incaricati di esaminare le certificazioni accertano che la documentazione straniera attesti una condizione di disabilità o di disturbo specifico dell'apprendimento riconosciuta dalla normativa italiana.

A mezzo e-mail verranno comunicati al candidato gli eventuali ausili concessi; oppure verranno inviate eventuali richieste di integrazione, qualora la documentazione fornita non rispetti i requisiti richiesti dalla normativa in vigore o sia incompleta o non permetta di valutare il diritto ad usufruire di uno specifico ausilio.

I candidati possono contattare per chiarimenti il Servizio inclusione dell'Università degli Studi di Udine (Via Gemona, 92, tel. 0432 556804/556833/556803, e-mail: includi@uniud.it).

Articolo 15 – Responsabile del procedimento.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. e ii, responsabile del procedimento di cui al presente Manifesto degli Studi è la Responsabile dell'Area Servizi per la Didattica.

Articolo 16 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento 2016/679 (c.d. "GDPR") e del D. Lgs. 196/03, i dati personali forniti al fine dell'iscrizione ai percorsi di formazione di cui al presente Manifesto degli Studi, sono raccolti presso gli uffici dell'Università degli Studi di Udine – Area Servizi per la Didattica. Il trattamento dei suddetti dati avverrà esclusivamente per le finalità di cui al presente Manifesto degli Studi. I dati personali forniti dai candidati possono essere comunicati dall'Università al Ministero dell'università e della ricerca per le finalità istituzionali proprie.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui al Regolamento 2016/679 (c.d. "GDPR") e al D. Lgs. 196/03, in particolare il diritto di accesso ai dati che li riguardano e il diritto di ottenerne l'aggiornamento o la cancellazione se erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto, per motivi legittimi, di opporsi al loro trattamento. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Udine che ha sede in via Palladio, 8 – 33100 Udine, titolare del trattamento.

Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati: pagina web dell'Università degli Studi di Udine <https://www.uniud.it/it/pagine-speciali/privacy-uniud>; Allegato 4 D.M. n.472/2024 <https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/decreto-ministeriale-n-472-del-23-02-2024> .

Articolo 17 – Norme finali

L'Università degli Studi di Udine si riserva di effettuare i controlli di legge sulle dichiarazioni rese e, qualora queste risultassero mendaci, di procedere a inviare la documentazione all'autorità giudiziaria competente. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Manifesto degli Studi si fa rinvio alle disposizioni normative citate in premessa.

Le variazioni e integrazioni a quanto contenuto nel presente Manifesto degli Studi, a seguito dell'emanazione dei Decreti Ministeriali relativi ai Percorsi di formazione iniziale degli insegnanti per la scuola secondaria di primo e secondo grado a.a. 2025/2026 in fase di accreditamento, saranno rese note sulla pagina web <https://www.uniud.it/it/pf60-25> .

Tutte le ammissioni devono intendersi con riserva di accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti di partecipazione e di ammissione. L'Università, richiamando l'attenzione sulle conseguenze di un'autocertificazione non corretta rispetto ai titoli effettivamente posseduti, si riserva il diritto di procedere alla verifica dei titoli di accesso e può in ogni caso adottare in qualsiasi momento, anche successivamente all'ammissione, provvedimenti di esclusione o decadenza nei confronti di coloro che risultino sprovvisti dei requisiti richiesti.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Gabriele Rizzetto

Udine, 20 gennaio 2026

IL RETTORE
prof. Angelo Montanari

Allegato 1 – Percorso 60 CFU Allegato 1⁸

Titoli	Punteggio
<p>Votazione conseguita nel titolo di accesso alla specifica classe di concorso.</p> <ul style="list-style-type: none"> diploma di laurea di vecchio ordinamento laurea specialistica laurea magistrale <p>Le votazioni dei titoli di accesso non espresse in centesimi sono riportate a 100. Le eventuali frazioni di voto sono arrotondate per eccesso al voto superiore solo se pari o superiori a 0,50.</p>	<p>Punti 1 per ogni votazione superiore a 95/100 e ulteriori 2 punti in caso di attribuzione della lode.</p> <p>$95,50 - 96,49/100 = 1 \text{ punto}$ $96,50 - 97,49/100 = 2 \text{ punti}$ $97,50 - 98,49/100 = 3 \text{ punti}$ $98,50 - 99,49/100 = 4 \text{ punti}$ $99,50 - 100/100 = 5 \text{ punti}$ $100 \text{ lode}/100 = 7 \text{ punti}$</p>
<p>Criterio applicabile ai soli soggetti di cui all'art. 7, comma 5, del DPCM del 4 agosto 2023 (Iscritti alla Laurea Magistrale).</p> <p>Votazione media ponderata conseguita negli esami del corso di studi a ciclo unico o nel corso di laurea magistrale</p> <p>Il risultato della media ponderata è arrotondato al valore superiore se il decimale è pari o superiore a 0,5.</p> <p style="text-align: right;">Massimo 5 punti complessivi.</p>	<p>Punti 1 per ogni votazione media ponderata superiore a 25/30</p> <p>$25,50 - 26,49/30 = 1 \text{ punto}$ $26,50 - 27,49/30 = 2 \text{ punti}$ $27,50 - 28,49/30 = 3 \text{ punti}$ $28,50 - 29,49/30 = 4 \text{ punti}$ $29,50 - 30/30 = 5 \text{ punti}$</p>
<p>Ulteriori titoli di studio⁹ diversi dal titolo di accesso o da quello utilizzato per conseguire il titolo di accesso</p> <p style="text-align: right;">Massimo 5 punti complessivi</p>	<p>Laurea triennale o diploma accademico di primo livello: punti 2 per ciascun titolo.</p> <p>Laurea di vecchio ordinamento, laurea specialistica, laurea magistrale, diploma accademico di vecchio ordinamento o diploma accademico di secondo livello: punti 3 per ciascun titolo</p>
<p>Master universitari e accademici di secondo livello</p> <p style="text-align: right;">Massimo 2 punti complessivi</p>	<p>1 punto per ciascun master</p>
<p>Diploma di specializzazione e Diploma di perfezionamento conseguito presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia</p> <p style="text-align: right;">Massimo 4 punti complessivi</p>	<p>2 punti per ciascun diploma</p>
<p>Dottorato di ricerca</p> <p style="text-align: right;">Massimo 6 punti complessivi</p>	<p>3 punti per ciascun titolo di dottorato</p>
<p>Certificazioni linguistiche di livello almeno C1 in lingua straniera conseguite ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 marzo 2012, prot. 3889, pubblicato sulla G.U. n. 79 del 3 aprile 2012 ed esclusivamente presso gli enti ricompresi nell'elenco degli Enti certificatori riconosciuti dal Ministero dell'istruzione e del merito ai sensi del predetto decreto (https://piattaformaenticert.pubblica.istruzione.it/pocl-piattaforma-enti-cert-web/). Per ciascuna lingua straniera viene valutato un solo titolo.</p> <p style="text-align: right;">Massimo 2 punti complessivi</p>	<p>Livello C1 punti 0,5 Livello C2 punti 1</p>
<p>Servizio di insegnamento prestato sulla specifica classe di concorso¹⁰ e posti di sostegno del medesimo grado, valutato ai sensi dell'articolo 11, comma 14, della legge n. 124 del 1999 prestato nelle scuole del sistema nazionale di istruzione, nonché nell'ambito dei percorsi di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, relativi al sistema di istruzione e formazione professionale. È altresì valutato il servizio prestato nelle forme di cui al comma 3 dell'articolo 1 del decreto-legge 25 settembre 2009, n. 134, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2009, n. 167, nonché di cui al comma 4-bis dell'articolo 5 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128.</p> <p style="text-align: right;">Massimo 6 punti</p>	<p>1 punto per ciascun anno di servizio nella classe di concorso non specifica 2 punti per ciascun anno di servizio nella classe di concorso specifica</p>

Nel caso dopo l'assegnazione dei punteggi ci siano candidati a pari merito, prevale il più giovane di età

⁸ Nel caso in cui i decreti ministeriali prevedano modifiche nei criteri di valutazione, sarà pubblicato un avviso relativo al recepimento di indicazioni ministeriali alla pagina <https://www.uniud.it/it/pf60-25>

⁹ Saranno oggetto di valutazione unicamente i titoli di laurea/accademici conseguiti secondo l'ordinamento italiano. Non verrà valutato il "Double Degree" (percorso congiunto internazionale che rilascia titoli reciprocamente riconosciuti) se non limitatamente al titolo italiano e qualora questo non costituisca requisito di accesso alla CdC.

¹⁰ Per quanto riguarda le **classi di concorso "accorpate"** viene valutato il **servizio come specifico** se prestato indifferentemente in una delle due classi confluite nell'accorpamento (**A-12** = A-12+A-22; lingue straniere **AX22** = AX24+AX25; **A-01** = A-01 + A-17; **A-48** = A-48+A-49).

Allegato 2 – Percorso 30 CFU Allegato 2¹¹

Titoli	Punteggio
<p>Votazione conseguita nel titolo di accesso alla specifica classe di concorso. Diploma di laurea di vecchio ordinamento, laurea specialistica, laurea magistrale.</p> <p>Le votazioni dei titoli di accesso non espresse in centesimi sono riportate a 100. Le eventuali frazioni di voto sono arrotondate per eccesso al voto superiore solo se pari o superiori a 0,50.</p>	<p>Punti 1 per ogni votazione superiore a 95/100 e ulteriori 2 punti in caso di attribuzione della lode.</p> <p><i>95,50 – 96,49/100 = 1 punto</i> <i>96,50 – 97,49/100 = 2 punti</i> <i>97,50 – 98,49/100 = 3 punti</i> <i>98,50 – 99,49/100 = 4 punti</i> <i>99,50 – 100/100 = 5 punti</i> <i>100 lode/100 = 7 punti</i></p>
Inserimento in graduatoria ¹² per i candidati che non sono rientrati nella riserva presso l'Università di Udine nell'a.a. 2024/2025	Punti 2
<p>Ulteriori titoli di studio¹³ diversi dal titolo di accesso o quello utilizzato per conseguire il titolo di accesso</p> <p>Massimo 5 punti complessivi</p>	<p>Laurea triennale o diploma accademico di primo livello: punti 2 per ciascun titolo.</p> <p>Laurea di vecchio ordinamento, laurea specialistica, laurea magistrale, diploma accademico di vecchio ordinamento o diploma accademico di secondo livello: punti 3 per ciascun titolo</p>
<p>Master universitari e accademici di secondo livello</p> <p>Massimo 2 punti complessivi</p>	1 punto per ciascun master
<p>Diploma di specializzazione e Diploma di perfezionamento conseguito presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia</p> <p>Massimo 4 punti complessivi</p>	2 punti per ciascun diploma
<p>Dottorato di ricerca</p> <p>Massimo 6 punti complessivi</p>	3 punti per ciascun titolo di dottorato
<p>Certificazioni linguistiche di livello almeno C1 in lingua straniera conseguite ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 marzo 2012, prot. 3889, pubblicato sulla G.U. n. 79 del 3 aprile 2012 ed esclusivamente presso gli enti ricompresi nell'elenco degli Enti certificatori riconosciuti dal Ministero dell'istruzione e del merito ai sensi del predetto decreto. https://piattaformaenticert.pubblica.istruzione.it/pocl-piattaforma-enti-cert-web/. Per ciascuna lingua straniera viene valutato un solo titolo.</p> <p>Massimo 2 punti complessivi</p>	<p>Livello C1 punti 0,5</p> <p>Livello C2 punti 1</p>
<p>Servizio di insegnamento valutato ai sensi dell'articolo 11, comma 14, della legge n. 124 del 1999 prestato nelle scuole del sistema nazionale di istruzione, nonché nell'ambito dei percorsi di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, relativi al sistema di istruzione e formazione professionale.</p> <p>È altresì valutato il servizio prestato nelle forme di cui al comma 3 dell'articolo 1 del decreto-legge 25 settembre 2009, n. 134, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2009, n. 167, nonché di cui al comma 4-bis dell'articolo 5 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128.</p>	<p>3 punti per ciascun anno di servizio nella classe di concorso non specifica (altra CdC / grado o posto sostegno)</p> <p>6 punti per ciascun anno di servizio nella classe di concorso specifica¹⁴.</p>

¹¹ Nel caso in cui i decreti ministeriali prevedano modifiche nei criteri di valutazione, sarà pubblicato un avviso relativo al recepimento di indicazioni ministeriali alla pagina <https://www.uniud.it/it/pf60-25>

¹² Inserimento in posizione non utile in graduatoria per il Percorso All.2 nella medesima classe di concorso, presso l'Università di Udine per l'a.a. 2024/25.

¹³ Saranno oggetto di valutazione unicamente i titoli di laurea/accademici conseguiti secondo l'ordinamento italiano. Non verrà valutato il "Double Degree" (percorso congiunto internazionale che rilascia titoli reciprocamente riconosciuti) se non limitatamente al titolo italiano e qualora questo **non** costituisca requisito di accesso alla CdC.

¹⁴ Per quanto riguarda le classi di concorso "accorpate" viene valutato il **servizio come specifico** se prestato indifferentemente in una delle due classi confluite nell'accorpamento (A-12 = A-12+A-22; lingue straniere AX22 = AX24+AX25; A-01 = A-01 + A-17; A-48 = A-48+A-49).

Allegato 3 - Disposizioni in materia di tirocinio in situazione di gravidanza, maternità, congedo parentale o malattia

Sulla base della normativa nazionale (D. Lgs. 151/2001 e D. Lgs. 81/2008) che conferma "il divieto di adibire le lavoratrici in stato di gravidanza e fino al settimo mese dopo il parto a lavorazioni in cui vi sia esposizione ad agenti chimici, fisici, compresi i radioattivi, e biologici pericolosi e nocivi per la madre e il bambino" e dispone "il divieto di accesso alle donne in stato di gravidanza e fino al settimo mese dopo il parto ai laboratori/locali/ambienti in cui esistano tali rischi"- si dispone, considerando la presenza/assenza di rischi biologici (esposizione ad agenti biologici come Virus epatite B, C, rosolia, HIV, bacillo della tubercolosi, toxoplasma, varicella ecc.) e specifici (relativi alle mansioni svolte):

1. Per le tirocinanti in stato di gravidanza che svolgono il tirocinio presso scuole primarie e secondarie di I e II grado:
 - a. in caso di rischio biologico (ossia in assenza di immunizzazione nei confronti del virus della rosolia), è prevista l'astensione obbligatoria dalle attività di tirocinio, pre-parto e post-parto per tutta la durata dell'epidemia nella scuola;
 - b. nel caso particolare degli insegnanti di sostegno, se sussiste un rischio specifico, rappresentato da reazioni aggressive da parte dell'utente è prevista l'astensione obbligatoria pre-parto ed in presenza di un rischio di sollevamento bambini anche post-parto, da valutare caso per caso (art. 7 comma 1 e comma 4 del D. Lgs. 151/01).
2. A prescindere dal grado di scuola in cui si effettua il tirocinio, tutte le corsiste sono tenute ad astenersi nei seguenti periodi:
 - congedo obbligatorio per maternità;
 - gravidanza a rischio;
3. In caso di congedo parentale (periodo di astensione dal lavoro successivo al periodo di congedo obbligatorio per maternità) è obbligatorio astenersi limitatamente alle giornate coperte da tale istituto.

In presenza di queste situazioni, o di prolungate assenze per malattia certificata o ricovero ospedaliero, per i corsisti che non abbiano potuto concludere le attività di tirocinio entro le sessioni previste, l'Università provvederà ad organizzare delle sessioni straordinarie per il conseguimento del titolo, salvo diverse disposizioni ministeriali.

Ulteriori casi specifici saranno valutati singolarmente.

ALTRE INFORMAZIONI

Segreteria Formazione Insegnanti ed Educatori

Via Monsignor Pasquale Margreth, 3 – 33100 UDINE

Recapito telefonico 0432 249850/53 - Posta elettronica formazioneinsegnanti@uniud.it

Alla Segreteria Studenti ci si può rivolgere per informazioni ed adempimenti relativi ai contenuti del presente Manifesto degli Studi.

Gli sportelli di tutte le sedi rimarranno chiusi il sabato e nei giorni festivi e nei giorni previsti dal Provvedimento di chiusura sedi pubblicato alla pagina <https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/sedi/chiusure>

Indirizzo del sito web dell'Ateneo: www.uniud.it

Pagina web del percorso: <https://www.uniud.it/it/pf60-25>

Servizio Inclusione

Tel. +39 0432 556804

Le finalità del Servizio sono l'assistenza, l'integrazione sociale e la tutela dei diritti degli studenti disabili e degli studenti con DSA (includi@uniud.it). Il personale addetto potrà fornire adeguate informazioni relative ai servizi offerti e alle modalità di concessione degli ausili laddove previsti.

Servizi telematici

L'Università degli Studi di Udine fornisce a tutti i suoi studenti:

- una casella di [posta elettronica](#) personale, da utilizzare per le comunicazioni agli uffici e dagli uffici (tutte le comunicazioni relative alla carriera scolastica saranno inviate alla predetta casella di posta);
- l'accesso al Sistema informativo per la didattica [ESSE3](#) (tramite un codice personale) necessario per la visualizzazione degli appelli, l'iscrizione agli esami, la visualizzazione dei risultati delle prove intermedie, la visualizzazione e la stampa di certificati come promemoria o ai fini di un'autocertificazione, la visualizzazione e stampa dei bollettini di pagamento;

Per compilare la procedura online di iscrizione alle prove selettive è necessario possedere o creare un account (username e password) al sistema Esse3 dell'Università di Udine:

- chi è stato studente dell'Università di Udine, o ha avuto altri tipi di rapporto con l'ateneo (domande di ammissione a corsi, corsi singoli ecc.), ha già un account che deve essere utilizzato per la procedura online di iscrizione alla selezione recuperando eventualmente le credenziali da

<https://uniud.esse3.cineca.it/Anagrafica/PasswordDimenticata.do>. Questa operazione invia all'indirizzo email privato presente nella nostra anagrafica lo username e un link per impostare una nuova password, valido solo per 60 minuti dalla richiesta di recupero. A conferma dell'invio, il sistema segnala una parte dell'indirizzo email a cui la comunicazione è stata inviata (es. a****ie@yahoo.it oppure a****ie@gmail.com).

Si ricorda che dal 30/10/2024 la password impostata sarà valida anche per accedere alla casella di posta di ateneo il cui utente è matricola@spes.uniud.it. Le caselle Spes saranno disattivate dopo 4 anni dalla chiusura della carriera.

Le credenziali Spes solo le medesime anche per l'accesso a MS Teams

- negli altri casi è necessario registrarsi per ottenere l'account

<https://uniud.esse3.cineca.it/AddressBook/ABStartProcessoRegAction.do>.

Per evitare problemi di accesso alla procedura, si consiglia di verificare in anticipo di essere in possesso di credenziali valide per l'accesso in Esse3.

Agenzia regionale per il diritto allo studio (ARDiS)

Sede di Udine – 33100 - Viale Ungheria 39/b

Tel. +39 0432 245772 fax +39 0432 245777 info.udine@ardis.fvg.it

Ha lo scopo di promuovere, attuare e coordinare i vari interventi a favore degli studenti universitari (erogazione di borse di studio contributi e premi per tesi di laurea, assegni aggiuntivi per gli studenti che partecipano a corsi universitari all'estero, borse di studio per laureandi e laureati, servizi abitativi, contributi per locazioni ed attività convittuali, agevolazioni per abbonamenti per trasporti, servizi di ristorazione, servizi di informazione, orientamento e consulenza, servizi per attività culturali e ricreative e ogni forma di intervento volta a favorire il diritto allo studio). Per la visione dei bandi di concorso si prega di consultare il sito ARDiS <http://www.ardiss.fvg.it> o di recarsi presso la sede dell'Ente.